

## Ultimi aggiornamenti sul Giappone

Scritto da Ivan De Stefano

Lunedì 14 Marzo 2011 17:30 - Ultimo aggiornamento Martedì 29 Marzo 2011 09:48

---

Secondo l'ultimo aggiornamento sulla situazione giapponese alle ore 15:40, secondo l'agenzia di stampa ANSA, ci sarebbe il rischio di una fusione nucleare incontrollata. Infatti in uno dei tre reattori della centrale di Fukushima, ci sarebbero state delle esplosioni che potrebbero far degenerare la situazione, ulteriormente aggravate da nuove scosse. La situazione sembra più rassicurante per gli altri due reattori, che sembra siano stati messi in sicurezza. Il bilancio di vittime e dispersi cresce sempre di più, ma si pensa che supererà presto i 5000 decessi accertati fino ad ora. Completate le procedure di evacuazione delle zone limitrofe alle centrali a causa della crescita dei livelli di radioattività. Le autorità competenti si stanno occupando di limitare al massimo le conseguenze del sisma.

Resta solo da capire quali saranno le conseguenze, la loro portata e la loro durata. Ma soprattutto capire quali saranno le misure che prenderà il governo giapponese per far fronte alla situazione.

Fabrizio Cucchi, Paola Cama DEApres

Secondo l'ultimo aggiornamento sulla situazione giapponese alle ore 15:40, dato dall'agenzia ANSA, ci sarebbe il rischio di una fusione nucleare incontrollata. Infatti in uno dei tre reattori della centrale di Fukushima, ci sarebbero state delle esplosioni che potrebbero far degenerare la situazione, ulteriormente aggravata da nuove scosse. La situazione sembra più rassicurante per gli altri due reattori, che sembra siano stati messi in sicurezza. Il bilancio di vittime e dispersi cresce sempre di più, ma si pensa che supererà presto i 5000 decessi accertati fino ad ora. Completate le procedure di evacuazione delle zone limitrofe alle centrali a causa della crescita dei livelli di radioattività. Le autorità competenti si stanno occupando di limitare al massimo le conseguenze del sisma. Resta solo da capire quali saranno queste conseguenze, la loro portata e la loro durata. Ma soprattutto capire quali saranno le misure che prenderà il governo giapponese per far fronte alla situazione.

Intanto abbiamo appreso la notizia del grosso passo indietro del governo svizzero, che ha bloccato la costruzione delle centrali nel territorio elvetico, fino a che: "non sarà stata fatta un'analisi approfondita degli standard di sicurezza" come ha affermato il ministro svizzero dell'ambiente Doris Leuthard. Una frase che vuol dire, come sempre, tutto e nulla.

Fabrizio Cucchi, Paola Cama DEApres